

Procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/11 – Settore Concorsuale 10/F2, indetta con D.R. n. 91 del 14.02.2014 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 15 del 21.02.2014.

Verbale n. 1

Il giorno 30 aprile 2014, alle ore 10.00 si riunisce presso i locali del Rettorato dell'Università per Stranieri di Siena la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30.12. 2010, n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/11 – Settore Concorsuale 10/F2, indetta con D.R. n. 91 del 14.02.2014, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 15 del 21.02.2014.

La Commissione, nominata con D.R. n. 171.14 del 26.03.2014, risulta così composta:

Prof. Stefano Carrai	Professore Ordinario	Università degli Studi di Siena
Prof. Pietro Cataldi	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof.ssa Lucia Strappini	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof. Raffaele Donnarumma	Professore Associato	Università di Pisa
Prof.ssa Margherita Ganeri	Professore Associato	Università della Calabria

i quali sono tutti presenti.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari relativi alla presente procedura selettiva è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del Prof.ssa Lucia Strappini, e del Segretario, nella persona del Prof. Pietro Cataldi.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal 'Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative' (**allegato A** al presente verbale).

Visto l'art. 6 del bando di selezione ("La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature sulla base dei criteri indicati nei Regolamenti dell'Università per Stranieri di Siena, di quelli specifici predeterminati dalla Commissione stessa in riferimento alla tipologia di impegno scientifico e didattico indicata nel bando e comunque nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e della normativa vigente, esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione di:

- pubblicazioni scientifiche,
- titoli scientifici e didattici,
- curriculum"),

la Commissione passa a stabilire gli specifici criteri.

La Commissione, preso atto dei criteri di valutazione determinati dai Regolamenti e dal bando, stabilisce che a ciascun candidato saranno attribuibili fino a un massimo di 100 punti, così ripartiti:
 max. 60 punti per le pubblicazioni scientifiche;
 max. 40 punti per i titoli scientifici e didattici.

La Commissione unanime valuta di procedere alla attribuzione collegiale di punteggi complessivi per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli scientifici e didattici, con riferimento ai criteri presenta nell'**allegato A**.

Dopo aver individuato i criteri di valutazione, la Commissione prende atto che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura selettiva i candidati:

de Rogatis Tiziana
 Donati Riccardo
 Gaetani Marco
 Guida Patrizia
 Panetta Maria
 Tricomi Antonio.

Ognuno dei membri della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, dichiara, con l'apposizione della propria firma al presente verbale, di non avere con i candidati e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto e dal Codice Etico dell'Ateneo.

Si dà atto a verbale che la Commissione riceve dall'Università per Stranieri di Siena, con nota del 29.04.14 prot. n. 5248 (**allegato B**), la copia su supporto digitale delle domande presentate dai candidati nonché dei titoli e delle pubblicazioni con i relativi elenchi.

Il Presidente ricorda che l'art. 1 del bando prevede un numero massimo di 12 pubblicazioni da presentare.

La Commissione procede successivamente all'esame dei curricula, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati.

Al termine della disamina, svolto sia individualmente da ciascun Commissario, sia attraverso una discussione collegiale, i Commissari procedono alla attribuzione dei punteggi in conformità ai criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del "Regolamento per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative", compilando la tabella di cui all'**allegato C**.

Successivamente, ogni Commissario formula il proprio giudizio individuale. Alla luce dei giudizi individuali, di cui si dà lettura, la Commissione perviene alla formulazione del giudizio collegiale. I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (**allegato D**).



Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, propone la Prof.ssa **Tiziana de Rogatis** per la chiamata per la copertura del posto di professore associato nel settore concorsuale 10/F2- settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30.12. 2010, n. 240, indetta con D.R. n. 91 del 14.02.2014, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 15 del 21.02.2014.

La Commissione si riconvoca per il giorno 30 aprile 2014 alle ore 15.00 presso il Rettorato dell'Università per Stranieri di Siena per redigere la relazione finale.

La seduta è tolta alle ore 14.30.

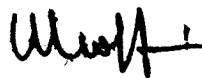
Letto, approvato e sottoscritto.

Siena, 30 aprile 2014

La Commissione

Prof.ssa Lucia Strappini

Presidente



Prof. Stefano Carrai

Componente



Prof. Raffaele Donnarumma

Componente



Prof.ssa Margherita Ganeri

Componente



Prof. Pietro Cataldi

Segretario



Allegato A

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI E DEI TITOLI SCIENTIFICI E DIDATTICI AI FINI DELLE VALUTAZIONI COMPARATIVE

Art. 1 – Pubblicazioni scientifiche valutabili

Alle valutazioni comparative sono ammesse solamente le pubblicazioni aventi codice ISBN o ISSN. Non sono ammessi contributi in corso di stampa.

Sono ammessi titoli scientifici e didattici utili ai fini della valutazione in rapporto al settore e al profilo concorsuale.

Art. 2 – Criteri e parametri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche

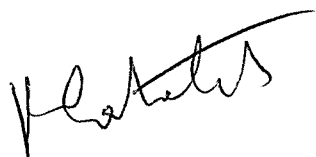
I criteri di valutazione cui si attengono le Commissioni sono i seguenti:

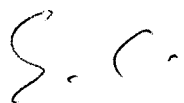
- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) coerenza con la tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto;
- c) individuabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione, nel rispetto delle abitudini scientifiche delle sedi di pubblicazione;
- d) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, dell'innovazione, del rigore metodologico, dell'ampiezza dei riferimenti teorici;
- e) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- f) continuità delle pubblicazioni e loro distribuzione temporale;
- g) impatto all'interno del settore concorsuale, tenuto conto delle specifiche caratteristiche del settore;
- h) capacità di riferimenti interdisciplinari nelle tematiche trattate;
- i) entità complessiva della produzione scientifica e sua distribuzione temporale;
- j) contributo dato dal candidato all'ideazione e/o conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati.

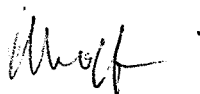
Art. 3 – Titoli scientifici e didattici valutabili

Fra i titoli scientifici e didattici valutabili dalla Commissione, si segnalano in particolare:

- a) dottorato di ricerca e altri titoli post lauream pertinenti;
- b) esperienza di insegnamento universitario nel settore scientifico-disciplinare interessato o in settore affine;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) attività di progettazione, attuazione, gestione di percorsi formativi;
- g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin-off*), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti, se pertinenti al settore oggetto della selezione;
- h) premi conseguiti, purché pertinenti al settore e al profilo concorsuale;









- i) possesso di altri titoli che possano contribuire ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato.

Art. 4 – Parametri di valutazione dei titoli scientifici e didattici

La valutazione dei titoli scientifici e didattici tiene conto del rilievo di ciascun titolo in relazione al SSD e al profilo specifico del bando, e in particolare valorizza in modo congruo la durata temporale dei titoli indicati ai punti b), d), e) e g) dell'art.3.

Art. 5 – Modalità della valutazione

La Commissione esprime la propria valutazione con giudizi che siano chiari e coerenti con i criteri e i parametri esplicitati negli articoli precedenti.

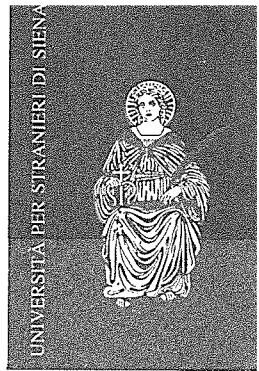
Pietro Lottola
Stefano Corvaci
Maurizio
Raffaello Ammanno
M. J.

Prot. n. 5248

allegato B

Siena, 29 APR. 2014

Pos. VII/1



Alla Commissione della
Procedura di chiamata di un
Professore Associato – S.S.D. L-FIL-LET/11
SEDE

Oggetto: Procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il S.S.D. L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea – Settore concorsuale 10/F2 Letteratura Italiana Contemporanea, bandita con D.R. n. 91 del 14.02.1014

Università
per Stranieri
di Siena

Con la presente si trasmettono su supporto digitale le domande di partecipazione alla procedura di chiamata di cui all'oggetto presentate dai candidati:

Tiziana De Rogatis
Riccardo Donati
Marco Gaetani
Patrizia Guida
Maria Panetta
Antonio Tricomi.

Si comunica inoltre che alla data odierna non risultano pervenute istanze di riconsultazione dei Commissari.

Cordialmente

IL COORDINATORE
RISORSE UMANE
(Giuseppina Grassiccia)

Procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/11 – Settore Concorsuale 10/F2, indetta con D.R. n. 91 del 14.02.2014 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 15 del 21.02.2014.

Allegato n. C al Verbale n. 1

Candidato	Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche	Punteggio attribuito ai titoli didattici e scientifici	Punteggio totale
De Rogatis Tiziana	50	30	80
Donati Riccardo	35	20	55
Gaetani Marco	30	15	45
Guida Patrizia	40	30	70
Panetta Maria	35	20	55
Tricomi Antonio	40	20	60

La Commissione

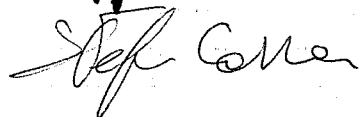
Prof.ssa Lucia Strappini

Presidente



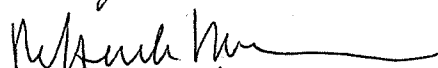
Prof. Stefano Carrai

Componente



Prof. Raffaele Donnarumma

Componente



Prof.ssa Margherita Ganeri

Componente



Prof. Pietro Cataldi

Segretario



Procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240, per il S.S.D. L-FIL-LET/11 – Settore Concorsuale 10/F2, indetta con D.R. n. 91 del 14.02.2014 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 15 del 21.02.2014.

Allegato n. D al Verbale n. 1

Scheda n. D1

Giudizi individuali espressi dai Commissari

Candidato: de Rogatis Tiziana	
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 50	
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 30	
Punteggio totale: 80	
	Giudizio
Prof.ssa Lucia Strappini	<p>La candidata è dal gennaio 2005 Ricercatrice di Letteratura italiana contemporanea (confermata dal 12-1-2008) presso l'Università per Stranieri di Siena, presso la quale tiene per affidamento dal 2006 l'insegnamento di Letterature comparate, e dove è stata assegnista di ricerca dal 2001 al 2004 in Letteratura italiana contemporanea. Ha conseguito nel 1999 il dottorato di ricerca in Italianistica. È abilitata all'insegnamento di Italiano e Storia nelle scuole medie superiori. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero in qualità di relatrice, e a progetti di ricerca finanziati (Prin 2004, 2006, 2008). Oltre alla attività didattica ordinaria connessa al ruolo, ha partecipato come tutor e come commissario alle attività del dottorato di ricerca.</p> <p>Tra le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa spiccano due monografie, alle quali si aggiungono un commento e otto interventi su rivista e in miscellanee. L'interesse per la poesia di Montale è ben testimoniato dalle due monografie (del 2002 e del 2012) e dall'edizione commentata (2011) delle <i>Occasioni</i>, pubblicazioni accompagnate da numerosi e ricchi interventi su rivista collegabili a quelle metodologie e a quelle tematiche; la candidata mostra in questi, come negli altri saggi, di sapersi muovere con ottimi strumenti analitici e critici all'interno dei testi oggetto d'indagine, dandone conto in termini storiografici nonché in rapporto ad importanti opere e autori della letteratura europea (Eliot e Valery soprattutto).</p> <p>Pratica didattica lunga e pienamente rispondente ai termini del bando; elevata qualità dell'attività scientifica ben documentata dalle pubblicazioni presentate, tutte pienamente in linea con le richieste formulate nello stesso bando.</p>
Prof. Stefano Carrai	<p>Le pubblicazioni di Tiziana De Rogatis si muovono principalmente sulla dorsale del classicismo moderno. Sul versante italiano i suoi studi illuminano la posizione di Montale rispetto a questa linea, con contributi importanti sulla sua poetica a cominciare dalla monografia del 2002. Decisivo è l'apporto del</p>

de Rogatis

Strappini

S. C.

Carrai

	<p>commento puntuale ai testi delle <i>Occasioni</i>. Pregevole poi l'apertura verso la poesia in altre lingue, da Browning a Valéry e a Eliot. Complessivamente la produzione di Tiziana De Rogastis si presenta come quella di una studiosa brillante e matura.</p>
Prof. Raffaele Donnarumma	<p>La candidata ha ottenuto l'abilitazione in FIL-LET-10/F2. È un'accreditata studiosa di Montale, su cui ha scritto un'importante monografia chiarendo i rapporti del classicismo paradossale con la cultura francese e inglese. Ha curato un commento delle <i>Occasioni</i> per Mondadori che è senza dubbio il migliore esistente. È autrice di pregevoli studi tematologici, di impostazione critica matura e con significative aperture alle letterature straniere.</p> <p>Ha svolto un'intensa attività didattica in Italia e ha tenuto insegnamenti all'estero.</p> <p>Per l'apertura degli interessi, il rigore filologico, le competenze linguistiche, culturali e didattiche la candidata rivela di essere pienamente adeguata a quanto richiesto dal bando di concorso.</p>
Prof.ssa Margherita Ganeri	<p>La candidata Tiziana de Rogatis, ricercatore presso l'Università per Stranieri di Siena dal 2005, abilitata nel settore 10/F2 nella tornata del 2012, ha al suo attivo, oltre a un'intensa attività didattica, una produzione scientifica di alto livello, dedicata principalmente all'opera di Eugenio Montale, di cui è fra i massimi specialistici a livello nazionale e internazionale, avendo pubblicato una serie di eccellenti studi, in cui l'assegnazione di Montale alla linea del classicismo moderno viene argomentata sia attraverso rigorose analisi formali dei testi, sia attraverso raffinate indagini culturali ad ampio spettro, che ben mostrano la vasta cultura dell'autrice e le sue ragguardevoli capacità ermeneutiche.</p> <p>All'interesse per Montale la candidata ha affiancato nel tempo altri interessi di ricerca, che, pur essendo meno continuativi, hanno prodotto studi acuti. I saggi di ambito didattico, quelli che riflettono su questioni critico-teoriche, con particolare attenzione per i <i>Gender Studies</i>, e, più recentemente, gli interventi nel campo della letteratura della migrazione, anche straniera, confermano l'alto profilo scientifico della studiosa. Nel saggio sull'autrice italo-afro-statunitense Kim Ragusa, per esempio, De Rogatis sviluppa un'analisi molto originale e convincente. Anche le notevoli capacità di scrittura della candidata, che esibisce uno stile meditato, cristallino ed elegante, fanno sì che le sue pubblicazioni siano da definirsi di livello eccellente.</p>
Prof. Pietro Cataldi	<p>La candidata, dottore di ricerca e abilitata all'insegnamento di Italiano e Storia nelle scuole medie superiori, è dal 2005 Ricercatrice di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università per Stranieri di Siena, dove dal 2006 tiene per supplenza l'insegnamento di Letterature comparate, e dove è stata assegnista di ricerca dal 2001 al 2004 in Letteratura italiana</p>

P. Cataldi

U. M.

S. C.

M. M.

	<p>contemporanea. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero in qualità di relatrice, e a progetti di ricerca finanziati (Prin 2004, 2006, 2008).</p> <p>Le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa comprendono due monografie, un commento e otto interventi su rivista e in miscellanee. Le due monografie (del 2002 e del 2012) sono centrate sull'opera di Montale in una prospettiva di tipo comparatistico, e ricostruiscono un importante versante della letteratura europea del Novecento (quello del classicismo moderno). In entrambe la candidata ha dimostrato sicura padronanza della materia e dei metodi di indagine e di ricostruzione storiografica, oltre che una profonda sensibilità ai testi; e ha proposto alcune linee di lettura che sono entrate autorevolmente a far parte del dibattito critico. Una eguale maturità la candidata ha testimoniato nel commento a <i>Le occasioni</i> di Montale (Mondadori 2011), rapidamente considerato un punto di riferimento critico. Significativi sono anche alcuni dei saggi comparsi su rivista e in miscellanea, soprattutto ove siano applicate le sicure doti di lettura e di commento dei testi (come per esempio nel saggio comparso nel 2010 su «Allegoria») o la vocazione comparatistica (come in quello uscito su «Between» nel 2013 o in quello negli atti <i>Identità/Diversità</i> del 2013).</p> <p>La prolungata e pertinente esperienza didattica, la qualità alta e riconosciuta delle pubblicazioni presentate, anch'esse pertinenti alle indicazioni del bando in particolare per quanto attiene all'apertura internazionale e alla competenza nel commento dei testi, testimoniano la piena adeguatezza della candidata al ruolo della presente valutazione comparativa.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Candidato: Donati Riccardo	
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 35	
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 20	
Punteggio totale: 55	
	Giudizio
Prof.ssa Lucia Strappini	<p>Il candidato, che ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica nel 2005 presso l'Università degli studi di Firenze, ha proseguito la propria formazione e gli studi in Francia con una borsa di studio del College de France (2006), ottenendo poi (2008) la "qualification" come "Maitres de Conférences". In Francia, come in Italia, ha svolto attività di docenza non continuative e non strutturate e solo parzialmente rispondenti a quanto richiesto dal presente bando. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati (Prin 2005 e 2007) e ottenuto per le pubblicazioni alcuni premi, anche di prestigio, come quello conferito (2013) dall'Accademia dei Lincei.</p> <p>Le tre monografie presentate ai fini della presente valutazione comparativa offrono una buona visione degli interessi, non del tutto coerenti del candidato. In particolare in <i>Nella palpebra interna</i> (2014) sembra che il nesso che lega gli autori i testi</p>

Perf. Strappini

U. Hoff

S.C.

M. Puy

	<p>poetici selezionati consista nella prospettiva critico-interpretativa piuttosto che scaturire dalle specifiche analisi testuali. Trattati analitici e critici apprezzabili nelle altre due monografie proposte (2010 e 2011), come nelle curatele, negli studi collettanei o in rivista, riconducibili in larga misura all'attenzione per il mondo creativo e critico della poesia italiana contemporanea, con quel tanto di rischio di dispersività che questo genere di prospettiva comporta.</p> <p>L'esperienza didattica documentata del candidato appare ancora piuttosto ridotta.</p>
Prof. Stefano Carrai	<p>La produzione scientifica di Riccardo Donati si caratterizza per l'attenzione al testo poetico e per un certo eclettismo, che lo ha portato ad interessarsi in un breve arco di tempo di numerosi autori moderni e contemporanei. Interessante il confronto fra la letteratura contemporanea e quella settecentesca del volume <i>I veleni delle coscienze</i>. Nel complesso tuttavia tale produzione configura la personalità di uno studioso non perfettamente congruente con la fisionomia richiesta dal bando.</p>
Prof. Raffaele Donnarumma	<p>Il candidato ha conseguito l'abilitazione sia in FIL-LET-10/F1, sia in FIL-LET-10/F2, sia la «qualification» come «maître de conference».</p> <p>Lo studioso si concentra su tre campi distinti: poesia italiana del Novecento (soprattutto Bigongiari, cui ha dedicato impegnative ricerche); autori del Settecento; rapporto fra letteratura e arti visive.</p> <p>Presenta cinque apprezzabili monografie, edizioni critiche annotate di testi minori, un buon numero di saggi su rivista. I saggi hanno buone collocazioni editoriali, e l'autore ha ottenuto per tre volte premi e riconoscimenti.</p> <p>È stato più volte membro di progetti di ricerca.</p> <p>Ha collaborato con istituzioni universitarie straniere in Italia ed è stato lettore di italiano presso l'Université de Provence. L'attività di docenza appare però, nel complesso, dispersiva e poco significativa; le sue attitudini sono più interdisciplinari che aperte alle letterature straniere.</p> <p>Il candidato, di cui pure si apprezza il lavoro di ricerca, non mostra dunque di avere un profilo pienamente pertinente a quanto richiesto dal bando di concorso.</p>
Prof.ssa Margherita Ganeri	<p>Il candidato Riccardo Donati, abilitato nel settore concorsuale 10/F2 nella tornata del 2012, ha al suo attivo alcune esperienze di insegnamento universitario. Studioso, in particolare, di poesia novecentesca, mostra nella monografia <i>L'invito e il divieto. Piero Bigongiari e l'ermeneutica d'arte</i> (2001), una buona padronanza della materia. Spunti ermeneutici originali emergono nella terza, <i>I veleni delle coscienze. Letture novecentesche del secolo dei Lumi</i> (2010), in cui si delinea anche un interesse per il dibattito filosofico. La produzione saggistica, dedicata a vari autori, da Gozzano a Calvino, D'Arrigo e De Cataldo, conferma il profilo</p>

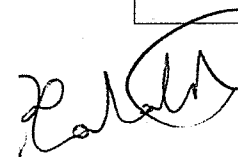
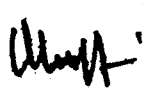
Handwritten signature

Handwritten signature

S.C. M. J. y

	di un candidato maturo, che raggiunge esiti di buon livello, ma il cui profilo scientifico non corrisponde pienamente al bando di concorso.
Prof. Pietro Cataldi	<p>Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica nel 2005. È stato nel 2006 borsista al Collège de France. Ha avuto esperienze di insegnamento, in Italia e all'estero, in ambiti parzialmente pertinenti a quello oggetto del presente bando. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati (Prin 2005 e 2007).</p> <p>Le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa comprendono tre monografie, un'edizione critica commentata di un inedito di Bigongiari, la curatela di testi luziani e sette interventi su rivista e in miscelanee. Di particolare interesse è la monografia <i>Nella palpebra interna</i> (2014), contenente saggi dedicati a poeti italiani recenti e recentissimi in un serrato confronto con il mondo dell'arte; mentre una personale lettura di alcuni tratti della cultura contemporanea nel confronto con il secolo dei Lumi è la monografia <i>I veleni delle coscienze</i> (2010). Fra gli studi non monografici, si segnala la originale lettura gozzaniana nel volume miscelaneo del 2011. L'attenzione filologica a opere inedite e trascurate e l'interesse per la ricerca contemporanea caratterizzano gli studi apparsi su riviste e in miscelanee.</p>

Candidato: Gaetani Marco	
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 30	
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 15	
Punteggio totale: 45	
	Giudizio
Prof.ssa Lucia Strappini	<p>L'esame del CV del candidato è ostacolato dalla natura lacunosa di quanto è stato presentato consistente unicamente in "Attività professionale, scientifica e didattica" e "Elenco delle pubblicazioni e dei documenti presentati". Da questa carente documentazione non risulta con sufficiente chiarezza in cosa sia consistita l'attività didattica che avrebbe svolto all'interno dei corsi tenuti presso l'Università degli studi di Siena. Più precisamente documentata invece l'attività didattica consistente in moduli interni a Master, Scuola di dottorato, Corsi di formazione e perfezionamento. Dal 2006 al 2010 è stato assegnista di ricerca in Critica letteraria e letterature comparate presso il Dipartimento di Filologia e critica della letteratura dell'Università degli Studi di Siena. Ha partecipato a progetti scientifici e all'organizzazione di convegni anche con funzioni di responsabilità; così come a Centri di studio.</p> <p>Le tre monografie presentate dal candidato, la prima (1999) dedicata a Nigro, e le due successive a Gadda (2006 e 2012) mostrano buone capacità di indagine critica, analogamente a qualche altro scritto su rivista (in particolare quello su Fenoglio 2005), pure improntati a una qualche sostanziale erraticità e, talora, angustia di riferimenti storico-critici italiani ed europei.</p>


<p>Prof. Stefano Carrai</p>	<p>Le pubblicazioni di Marco Gaetani sono spesso di pregevole fattura. I saggi su Gadda denotano, pur nella limitata propensione al controllo filologico, un'assiduità d'impegno su questo autore. Si segnala per acume critico la lettura delle <i>Scorciatoie</i> di Saba e a risultati interessanti sul piano dell'analisi del testo porta anche quella di un racconto di Fenoglio. In complesso la sua produzione rivela la fisionomia di uno studioso attivo ancorché con scarsa propensione ad aperture verso le altre letterature europee.</p>
<p>Prof. Raffaele Donnarumma</p>	<p>Il candidato ha ottenuto l'abilitazione in FIL-LET-10/F2. Si segnala per saggi e studi di varia qualità, talvolta con collocazioni editoriali non sufficientemente accreditate secondo i parametri di valutazione scientifica. Alcuni saggi sono caratterizzati da un'apprezzabile attenzione ai testi (Fenoglio, Saba); altri appaiono dedicati ad autori marginali rispetto a quanto richiesto da questo bando di concorso (p. es. il saggio <i>Realtà dell'immagine, immagine della realtà</i>); altri ancora, sebbene dedicati ad autori canonici, come Gadda, scontano una non sufficiente ricognizione bibliografica. L'attività didattica appare dispersiva e poco consistente, limitata a seminari o brevi cicli di lezioni. Interessante l'attività interdisciplinare in ambito medico e criminologico. Se ne ricava un profilo carente delle aperture internazionali richieste dal bando di concorso e poco attinente con esso.</p>
<p>Prof.ssa Margherita Ganeri</p>	<p>Il candidato Marco Gaetani, abilitato nel settore concorsuale 10/F2 nella tornata del 2012, ha al suo attivo saltuarie esperienze di insegnamento. Ha dedicato le sue più importanti pubblicazioni all'opera di Carlo Emilio Gadda. Nelle due monografie: <i>Lo sguardo di Giano. Il tempo e le opere di Carlo Emilio Gadda</i> (2006), e <i>Cinque saggi per Carlo Emilio Gadda</i> (2012), il candidato mostra di possedere una buona capacità ermeneutica e di saper spaziare in un'ampia rete di rinvii all'interno dell'opera del narratore. Anche i saggi su Fenoglio, Saba, e Sciascia rivelano pluralità di interessi e apprezzabili aperture interdisciplinari. Ne discende un profilo di studioso motivato e originale, dotato di buone capacità, ma il cui profilo scientifico non è del tutto congruente con quanto richiesto dal bando di concorso.</p>
<p>Prof. Pietro Cataldi</p>	<p>Il candidato ha all'attivo attività didattica (lezioni, seminari, commissioni di esami e di tesi), di collaborazione e di ricerca presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Siena nel periodo dal 2000 al 2011; nello stesso periodo ha tenuto lezioni e svolto unità anche presso master, scuola di dottorato e SSIS. È stato inoltre professore a contratto in ambiti non pertinenti a quello oggetto della presente valutazione comparativa. Ha partecipato a progetti scientifici e</p>

P. Cataldi

Aluffi

S. C. M. Muz

	<p>all'organizzazione di convegni anche con funzioni di responsabilità; così come a Centri di studio. Dal 2006 al 2010 è stato assegnista di ricerca in Critica letteraria e letterature.</p> <p>Le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa comprendono tre monografie e nove interventi su rivista e in miscellanee. Tutte e tre le monografie, e in particolare quelle dedicate a Gadda (<i>Lo sguardo di Giano</i>, consistente in un commento di <i>Il tempo e le opere</i>, e <i>Cinque saggi per Carlo Emilio Gadda</i>) rivelano buone qualità di studioso anche se la più antica, quella del 1999 su Nigro, e la più recente, quella del 2012 su Gadda, sono pubblicate in sedi editoriali poco prestigiose e con inadeguato sistema di verifica della qualità; osservazione valida anche per alcuni degli altri studi presentati. Fra i saggi apparsi in rivista hanno più stretta pertinenza con la valutazione in oggetto quello dedicato alle <i>Scorciatoie</i> di Saba e soprattutto la lettura puntuale di un racconto di Fenoglio, apparso in una sede questa volta prestigiosa e capace di proporre un'interpretazione originale e ben argomentata di un testo importante.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Candidato: Guida Patrizia	
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 40	
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 30	
Punteggio totale: 70	
	Giudizio
Prof.ssa Lucia Strappini	<p>La candidata, ricercatrice confermata di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi del Salento, presenta un buon curriculum per quanto riguarda l'attività didattica, avendo tenuto per affidamento l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea (dal 2001). Ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero in qualità di relatrice, e a progetti di ricerca finanziati (Prin 2005 e 2011, Fei 2011).</p> <p>Gli interessi della candidata sono concentrati su autrici, temi e aspetti socioculturali (come la rivista post-unitaria "Cornelia") riconducibili agli studi di genere e, su questo piano, offre contributi apprezzabili. Gli altri studi presentati, pure pregevoli per metodo critico e proposte culturali, spaziano su oggetti svariati, riconducibili in larga misura all'interesse precipuo già segnalato e sembrano pertanto non pienamente congruenti con le indicazioni del presente bando.</p>
Prof. Stefano Carrai	<p>L'attività scientifica di Patrizia Guida risulta essersi dispiegata su settori diversi, dagli studi sulla letteratura femminile alla ricostruzione della cultura letteraria della famiglia napoletana Folliero de Luna e alle traduzioni in tedesco della sveviana <i>Coscienza di Zeno</i> (con utile appendice di testi epistolari). Oltre a questi temi, svolti nelle monografie presentate, altri autori vengono affrontati negli articoli o saggi in volume miscelaneo. Nel complesso, nonostante la buona attrezzatura e il rigore</p>

Realista

Uff.

S.C. RH my

	<p>metodologico delle ricerche, si tratta di una studiosa la cui fisionomia non è del tutto congruente con le prerogative richieste dal bando.</p>
Prof. Raffaele Donnarumma	<p>La candidata è abilitata in FIL-LET-10/F2. Ha svolto un'intensa attività didattica, sia in Italia, sia all'estero. La sua ricca produzione scientifica testimonia un percorso di ricerca personale, soprattutto sulla scrittura femminile, anche se talvolta gli oggetti di studio appaiono minori e poco a fuoco rispetto a quanto richiesto dal bando. I volumi sono pubblicati in buone sedi editoriali. Si è occupata dell'italiano come seconda lingua. È stata responsabile di progetti di ricerca. La candidata ha una fisionomia coerente e apprezzabile, ma non del tutto pertinente con quanto richiesto dal bando di concorso.</p>
Prof.ssa Margherita Ganeri	<p>Patrizia Guida, ricercatrice presso l'università del Salento dal 2001, abilitata nel settore 10/F2 nella tornata del 2012, ha al suo attivo un'intensa attività didattica, con alcuni periodi di insegnamento e di ricerca all'estero, in particolare presso la Princeton University (USA). Dal punto di vista scientifico si è occupata principalmente di scrittura femminile, pubblicando volumi interessanti su argomenti poco indagati. Nella sua produzione spiccano, in particolare: <i>Invisible Women Writers in Exile in the USA</i>, 1999; e <i>Letteratura femminile nel Ventennio fascista</i>, 2000. Nella restante produzione si distinguono la curatela degli scritti critici di Francesco Jovine, usciti nel 2004; e lo studio: <i>Le traduzioni tedesche della Coscienza di Zeno, con un'Appendice di inediti</i>, pubblicato nel 2012. Nel suo insieme, la produzione scientifica di Patrizia Guida rivela una predilezione per la ricerca archivistica e bibliografica, tesa a riscoprire temi, opere e autori trascurati ed esclusi dal canone, con risultati complessivamente buoni. Tra i suoi interessi scientifici e didattici va segnalato anche lo studio dell'italiano come lingua seconda.</p>
Prof. Pietro Cataldi	<p>La candidata, dottore di ricerca, è Ricercatrice confermata di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi del Salento, presso la quale tiene per supplenza dal 2001 l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero in qualità di relatrice, e a progetti di ricerca finanziati (Prin 2005 e 2011, Fei 2011). È coordinatrice della Scuola di italiano per Stranieri dell'Università degli Studi di Lecce e, dal 2009, Vice-direttrice del Centro Linguistico di Ateneo. La candidata presenta tre monografie, una co-curatela (con G. Scianatico: <i>Il segreto nella letteratura moderna</i>) e otto saggi apparsi in riviste o in miscellanee. Spiccano gli studi dedicati a questioni di genere (<i>Donne politica e scrittura. La rivista post-unitaria «Cornelia»</i>) e saggi su Maraini, A. Negri, la presenza femminile in Quasimodo, i corpi colonizzati, A. Banti); una monografia è dedicata alla famiglia degli intellettuali napoletani.</p>

P. Cataldi

Whiff

S.C.

RH My

	Folliero de Luna, e una alle traduzioni tedesche della <i>Coscienza di Zenò</i> . Fra i saggi restanti, si segnala in particolare quello dedicato a <i>Pianissimo</i> di Sbarbaro. Il rigore del metodo e l'originalità rendono in sé apprezzabili questi lavori, tuttavia scarsamente pertinenti alle indicazioni contenute nel bando di questa valutazione comparativa.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Candidato: Panetta Maria
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 35
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 20
Punteggio totale: 55

	Giudizio
Prof.ssa Lucia Strappini	La candidata ha una prolungata esperienza didattica nella scuola media e discontinue collaborazioni didattiche con l'Università La Sapienza di Roma, non propriamente affini alle indicazioni del presente bando. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica nel 2004. Ha partecipato a numerosi seminari e convegni in qualità di relatrice, ma non risulta documentata una significativa attività di ricerca strutturata. Studiosa attenta e ben attrezzata per affrontare con perizia autori come Croce, al quale sono dedicati numerosi interventi e la cura dei due volumi, <i>Croce editore</i> , (ed. nazionale delle opere, 2006), e <i>Carteggio B. Croce-G. Papini</i> (2012) ed anche temi letterari e autori otto-novecenteschi ai quali sono dedicati scritti degni di considerazione.
Prof. Stefano Carrai	Tra le pubblicazioni di Maria Panetta spiccano l'ottima edizione del <i>Carteggio Croce-Papini</i> e vari saggi sullo stesso Croce. Solida impostazione metodologica rivelano anche gli altri scritti sulla prosa fra Ottocento e Novecento. Complessivamente tuttavia i suoi interessi di ricerca risultano limitati rispetto a quanto previsto dal bando.
Prof. Raffaele Donnarumma	La candidata ha ottenuto l'abilitazione in FIL-LET-10/F2. Ha svolto una varia attività didattica. È una specialista rigorosa dell'opera di Benedetto Croce, e per questo ha ricevuto importanti riconoscimenti. A lato del suo impegno maggiore, si collocano il saggio sull' <i>Adelchi</i> e il volume su prosatori dell'Otto-Novecento. Nel complesso, il profilo della candidata non risulta abbastanza pertinente con quanto richiesto dal bando di concorso.
Prof.ssa Margherita Ganeri	La candidata Maria Panetta, abilitata nel settore 10/F2 nella tornata del 2012, è stata docente a contratto presso L'Università degli Studi di Roma <i>La Sapienza</i> . Ha al suo attivo un'ampia produzione scientifica, in cui spicca soprattutto la curatela dell'Edizione Nazionale delle opere di Benedetto Croce (2006), in due tomi, corredata da ricchi apparati critici e da due densi saggi. A questa curatela si affiancano quella del carteggio tra Croce e Papini, che conferma le doti filologiche della candidata,

Platone

Umberto

S.C.

PH My

	e vari altri saggi su Croce. Nella restante produzione si segnalano la monografia: <i>Guarire il disordine del mondo. Prosatori italiani tra Otto e Novecento</i> (2012), caratterizzata da un approccio erudito ad autori in molti casi considerati minori; e uno studio su Manzoni (2012). Il metodo di ricerca della candidata è rigoroso. Nel loro complesso le pubblicazioni delineano un profilo di studiosa matura, che raggiunge esiti complessivamente buoni.
Prof. Pietro Cataldi	La candidata, dottore di ricerca e abilitata all'insegnamento nella scuola media superiore, ha una variegata esperienza di docenza svolta soprattutto presso la scuola media e presso l'Università di Roma "La Sapienza", con vari contratti destinati soprattutto alla gestione del Laboratorio di Scrittura. Ha partecipato a numerosi seminari e convegni in qualità di relatrice. La candidata presenta due monografie, nove saggi apparsi su riviste e in miscellanee e la curatela del <i>Carteggio Croce-Papini</i> , vincitore del Premio Moretti per la filologia, animata da rigore metodologico; mentre più discontinuo risulta il volume dedicato ai prosatori italiani fra Otto e Novecento (2012) e non pertinente ai fini della presente valutazione comparativa il "manualetto" di scrittura (2011). A Croce sono dedicati anche diversi dei saggi presentati, caratterizzati tutti da serietà e rigore ma nel complesso scarsamente pertinenti alle indicazioni contenute nel presente bando.

Candidato: Tricomi Antonio	
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 40	
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 20	
Punteggio totale: 60	
	Giudizio
Prof.ssa Lucia Strappini	Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca (2004) ed ha svolto attività didattica nella scuola media e presso l'Università degli studi di Macerata con contratti di insegnamento (2008-2014) per lo più in aree disciplinari diverse da quelle previste nel presente bando. Dal 2005 al 2007 ha fruito di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Filologia antica e moderna dell'Università della Calabria. Ha partecipato a numerosi seminari e convegni in qualità di relatore. Il lavoro svolto nella tesi di dottorato su Pasolini ha trovato una prolungata continuazione nell'attività di ricerca e nelle pubblicazioni del candidato che appunto a Pasolini ha dedicato tre monografie e numerosi interventi su rivista, in convegni, seminari ecc., rivolti precipuamente al cinema e ai rapporti tra cinema e letteratura. Scarsamente pertinenti risultano tuttavia tali studi, pure di sicuro valore per metodologia e per risultati critici, alle indicazioni contenute nel presente bando.
Prof. Stefano Carrai	Le pubblicazioni di Antonio Tricomi costituiscono un notevole contributo allo studio dell'opera di Pier Paolo Pasolini nelle sue varie sfaccettature, compresa quella cinematografica, autore che

P. Cataldi

U. Hoff

S.C. Ph. My

	costituisce l'interesse di gran lunga prevalente nella sua ricerca scientifica.
Prof. Raffaele Donnarumma	<p>Il candidato ha ottenuto l'abilitazione in FIL-LET-10/F2. Ha svolto una varia attività didattica, di ambito sia letterario sia cinematografico.</p> <p>Presenta una vasta produzione scientifica, in particolare su Pasolini, cui ha dedicato libri di grande impegno. Si è inoltre concentrato con coerenza e maturità teorica sul secondo Novecento e sulla stretta contemporaneità. Buone le collocazioni editoriali di volumi e saggi.</p> <p>Nonostante gli interessi per le letterature contemporanee di diversi ambiti nazionali, non risultano significative attività di ricerca o di insegnamento all'estero.</p> <p>Il candidato non ha perciò un profilo pienamente pertinente a quanto richiesto dal bando di concorso.</p>
Prof.ssa Margherita Ganeri	<p>Il candidato Antonio Tricomi, abilitato nel settore 10/F2 nella tornata del 2012, ha al suo attivo alcuni incarichi di insegnamento a contratto e una fitta produzione scientifica, in cui si distinguono soprattutto gli studi sull'opera di Pier Paolo Pasolini, cui ha dedicato tre monografie. Nella restante produzione si distinguono la ponderosa raccolta di saggi <i>Il brogliaccio lasco dell'umanista. Cinema cronaca e letteratura</i> (2007), e quella di interventi militanti, intitolata <i>La Repubblica delle lettere. Generazioni, scrittori, società nell'Italia contemporanea</i> (2010). È soprattutto grazie a questi volumi che il profilo scientifico del candidato può definirsi militante, essendone gli scritti, anche quelli brevi e d'occasione, caratterizzati da istanze critico-culturali esplicite e marcate. L'ampiezza degli interessi teorici e culturali di Tricomi è degna di nota. La sua produzione raggiunge esiti buoni e innovativi, anche se corre talora il rischio di scivolare in una sorta di ipertrofia autoreferenziale, non aliena da punte di sentenziosità.</p>
Prof. Pietro Cataldi	<p>Il candidato ha avuto numerose esperienze didattiche a partire dal 2005, tanto nell'ambito della scuola media quanto in ambito universitario, dove ha fruito di contratti in ambiti disciplinari per lo più non pertinenti con il presente bando. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica nel 2004. Dal 2005 al 2007 ha fruito di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Filologia antica e moderna dell'Università della Calabria. Ha partecipato a numerosi seminari e convegni in qualità di relatore.</p> <p>Il candidato presenta cinque monografie, tre delle quali dedicate a Pasolini, e due a cavallo fra cinema e letteratura, e con pagine importanti ancora dedicate all'autore friulano. Gli studi pasoliniani costituiscono il centro convincente della ricerca del candidato, che si impone come uno dei più autorevoli studiosi di Pasolini grazie al rigore del metodo e alla originalità dei tagli interpretativi proposti. Meno significativi risultano i sette scritti sparsi presentati, apparsi su rivista o contenuti in miscellanee,</p>

PC Cataldi

U. M.

S.C.

RH Muz

non sempre prestigiosi o tali da garantire adeguate verifiche della qualità.

Scheda n. D2

Giudizi collegiali espressi dai Commissari

Candidato: de Rogatis Tiziana
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 50
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 30
Punteggio totale: 80
Giudizio collegiale
<p>La candidata è dal gennaio 2005 Ricercatrice di Letteratura italiana contemporanea (confermata dal 12-1-2008) nell'Università per Stranieri di Siena, presso la quale tiene per supplenza dal 2006 l'insegnamento di Letterature comparate, e dove è stata assegnista di ricerca dal 2001 al 2004 in Letteratura italiana contemporanea. Ha conseguito nel 1999 il dottorato di ricerca in Italianistica. È abilitata all'insegnamento di Italiano e Storia nelle scuole medie superiori. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero in qualità di relatrice, e a progetti di ricerca finanziati (Prin 2004, 2006, 2008). Oltre alla attività didattica ordinaria connessa al ruolo, ha partecipato come tutor e come commissario alle attività del dottorato di ricerca.</p> <p>Le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa comprendono due monografie, un commento e otto interventi su rivista e in miscellanee. Le due monografie (del 2002 e del 2012) sono centrate sull'opera di Montale e accolgono entrambe con larghezza una prospettiva di tipo europeo, ricostruendo un importante versante della letteratura europea del Novecento (quello del classicismo moderno), in riferimento a una costellazione che coinvolge, oltre Montale, soprattutto Eliot e Valéry. In entrambe la candidata ha dimostrato sicura padronanza della materia e dei metodi di indagine e di ricostruzione storiografica, oltre che una speciale sensibilità ai testi; e ha proposto alcune linee di lettura che sono entrate autorevolmente a far parte del dibattito critico. Una eguale maturità la candidata ha testimoniato nel decisivo commento a <i>Le occasioni</i> di Montale (Mondadori 2011), rapidamente considerato un punto di riferimento critico. Significativi sono anche alcuni dei saggi comparsi su rivista e in miscellanea, soprattutto ove siano, ancora una volta, applicate le sicure doti di lettura e di commento dei testi (come per esempio nel saggio comparso nel 2010 su «Allegoria») o la vocazione comparatistica (come in quello uscito su «Between» nel 2013 o in quello negli atti <i>Identità/Diversità</i> del 2013).</p> <p>La prolungata e pertinente esperienza didattica, la qualità alta e riconosciuta delle pubblicazioni presentate, anch'esse pertinenti alle indicazioni del bando in particolare per quanto attiene all'apertura internazionale e la competenza nel commento dei testi, testimoniano la piena adeguatezza della candidata al ruolo della presente valutazione comparativa.</p>

Candidato: Donati Riccardo
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 35
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 20
Punteggio totale: 55
Giudizio collegiale
<p>Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica nel 2005. È stato nel 2006 borsista al Collège de France. Ha avuto numerose ma frammentarie esperienze di insegnamento, in Italia e soprattutto all'estero, in ambiti parzialmente pertinenti a quello oggetto del presente bando. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati (Prin 2005 e 2007).</p>

Le pubblicazioni presentate ai fini di questa valutazione comparativa comprendono tre monografie, un'edizione critica commentata di un inedito di Bigongiari, la curatela di testi luziani e sette interventi su rivista e in miscellanee. Di particolare interesse è la monografia *Nella palpebra interna* (2014), contenente saggi dedicati a numerosi poeti italiani recenti e recentissimi in un serrato e proficuo confronto con il mondo dell'arte; mentre una personale lettura di alcuni tratti della cultura contemporanea nel confronto con il secolo dei Lumi ha ispirato la monografia *I veleni delle coscienze* (2010), animata da una interessante *vis* polemica. Fra gli studi non monografici, si segnala la originale lettura gozzaniana nel volume miscelaneo del 2011. L'attenzione filologica a opere inedite e trascurate, nonché l'interesse per la ricerca, soprattutto poetica, contemporanea caratterizzano i variegati studi apparsi su riviste e in miscellanee; cui in parte nuoce probabilmente la frastagliata natura degli oggetti di studio, e la conseguente mancanza di un centro al quale ricondurre le proprie ricerche, o una parte consistente di esse.

La ancora ridotta quantità di esperienze didattiche e la solo parziale rispondenza delle pubblicazioni presentate alle indicazioni del presente bando, anche per la occasionalità di adeguate aperture internazionali, non consentono di valutare la fisionomia del candidato pienamente adeguata alle indicazioni del presente bando.

Candidato: Gaetani Marco

Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 30

Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 15

Punteggio totale: 45

Giudizio collegiale

Il candidato documenta attività didattica (lezioni, seminari, commissioni di esami e di tesi), di collaborazioni e ricerche presso i corsi di Letteratura italiana contemporanea, di Critica letteraria e letterature comparate e di Letteratura italiana della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Siena nel periodo dal 2000 al 2011; nello stesso periodo ha tenuto lezioni e svolto unità anche presso master, scuola di dottorato e SSIS. Dal 2006 è docente nel programma internazionale di studi universitari IES Abroad (sede di Siena). È stato inoltre professore a contratto in ambiti non pertinenti a quello oggetto della presente valutazione comparativa. Ha partecipato a progetti scientifici e all'organizzazione di convegni anche con funzioni di responsabilità; così come a Centri di studio. Dal 2006 al 2010 è stato assegnista di ricerca in Critica letteraria e letterature comparate presso il Dipartimento di Filologia e critica della letteratura dell'Università degli Studi di Siena.

Le pubblicazioni presentate ai fini di questa valutazione comparativa comprendono tre monografie e nove interventi su rivista e in miscellanee. Tutte e tre le monografie, e in particolare quelle dedicate a Gadda (*Lo sguardo di Giano*, consistente in un commento di *Il tempo e le opere*, e *Cinque saggi per Carlo Emilio Gadda*) rivelano buone qualità di studioso anche se la più antica, quella del 1999 su Nigro, e la più recente, quella del 2012 su Gadda, sono pubblicate in sedi editoriali prive di adeguato sistema di verifica della qualità; osservazione valida anche per buona parte degli altri studi presentati. Fra i saggi apparsi in rivista hanno più stretta pertinenza con la valutazione in oggetto quello dedicato alle *Scorciatoie* di Saba e soprattutto la lettura puntuale di un racconto di Fenoglio (apparso in una sede questa volta prestigiosa) e capace di proporre un'interpretazione originale e ben argomentata di un testo importante; mentre gran parte degli altri riguarda questioni ai margini del settore disciplinare e mancano per lo più di aperture alle altre letterature europee.

Le varieguate esperienze didattiche – tuttavia frammentarie e non sempre pertinenti – e la buona qualità delle pubblicazioni presentate – tuttavia scarsamente rispondenti alle indicazioni del bando e con i limiti sopra segnalati –, non consentono di valutare il candidato pienamente adeguato alle indicazioni del presente bando.

P. Cataldi

U. Hoff. S. C. M. Rey

Candidato: Guida Patrizia
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 40
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 30
Punteggio totale: 70
Giudizio collegiale
<p>La candidata è Ricercatrice confermata di Letteratura italiana contemporanea nell'Università degli Studi del Salento, presso la quale tiene per supplenza dal 2001 l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero in qualità di relatrice, e a progetti di ricerca finanziati (Prin 2005 e 2011, Fei 2011). Oltre alla attività didattica ordinaria connessa al ruolo, è coordinatrice della Scuola di italiano per Stranieri dell'Università degli Studi di Lecce e, dal 2009, Vice-direttore del Centro Linguistico di Ateneo.</p> <p>La candidata presenta tre monografie, una co-curatela (con G. Scianatico: <i>Il segreto nella letteratura moderna</i>) e otto saggi apparsi in riviste o in miscellanee. Spiccano gli studi dedicati a questioni di genere (<i>Donne politica e scrittura. La rivista post-unitaria «Cornelia»</i>) e saggi su Maraini, A. Negri, la presenza femminile in Quasimodo, i corpi colonizzati, A. Banti); una monografia è dedicata alla famiglia degli intellettuali napoletani Folliero de Luna, e una alle traduzioni tedesche della <i>Coscienza di Zeno</i>. Fra i saggi restanti, si segnala in particolare quello dedicato a <i>Pianissimo</i> di Sbarbaro. Il rigore del metodo e l'originalità delle prospettive via via adottate rendono in sé apprezzabili questi lavori, tuttavia segnati da una certa mancanza di pertinenza alle indicazioni contenute nel bando di questa valutazione comparativa, quando non indirizzati ad aspetti marginali, e qualche volta decisamente marginali, della disciplina.</p> <p>Ottima e pertinente risulta l'esperienza didattica della candidata, mentre non corrispondenti se non parzialmente alle indicazioni del bando in oggetto sono quasi tutte le pubblicazioni presentate; così che la candidata si rivela non pienamente adeguata alle indicazioni della presente valutazione comparativa.</p>

Candidato: Panetta Maria
Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 35
Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 20
Punteggio totale: 55
Giudizio collegiale
<p>La candidata ha una variegata esperienza di docenza svolta soprattutto presso la scuola media e presso l'Università di Roma "La Sapienza", con vari contratti destinati soprattutto alla gestione del Laboratorio di Scrittura. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica nel 2004. Vincitrice del Concorso a cattedra 2012-2013 per le classi di concorso A043, A050 e A051. Ha partecipato a numerosi seminari e convegni in qualità di relatrice.</p> <p>La candidata presenta due monografie, nove saggi apparsi su riviste e in miscellanee, la curatela del <i>Carteggio Croce-Papini</i>, vincitore del Premio Moretti per la filologia, animata da rigore metodologico; mentre più discontinuo risulta il volume dedicato ai prosatori italiani fra Otto e Novecento (2012) e non pertinente ai fini della presente valutazione comparativa il "manualetto" di scrittura (2011). A Croce sono dedicate anche diversi dei saggi presentati, caratterizzati tutti da serietà e rigore ma nel complesso scarsamente pertinenti alle indicazioni contenute nel presente bando.</p>

La consistente ma frammentata esperienza didattica e la rigorosa ma poco pertinente e talvolta marginale attività pubblicistica documentata dalle pubblicazioni presentate testimoniano la non piena adeguatezza della candidata al ruolo della presente valutazione comparativa.

Candidato: Tricomi Antonio

Punteggio sulle pubblicazioni scientifiche: 40

Punteggio sui titoli scientifici e didattici: 20

Punteggio totale: 60

Giudizio collegiale

Il candidato ha avuto numerose esperienze didattiche a partire dal 2005, tanto nell'ambito della scuola media quanto in ambito universitario, dove ha fruito di contratti in ambiti disciplinari spesso non pertinenti con il presente bando. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica nel 2004. Dal 2005 al 2007 ha fruito di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Filologia antica e moderna dell'Università della Calabria. Ha partecipato a numerosi seminari e convegni in qualità di relatore.

Il candidato presenta cinque monografie, tre delle quali dedicate a Pasolini, e due a cavallo fra cinema e letteratura, con pagine importanti ancora dedicate all'autore friulano. Gli studi pasoliniani costituiscono il centro convincente della ricerca del candidato, che si impone come uno dei più autorevoli studiosi di Pasolini grazie al rigore del metodo e alla originalità dei tagli interpretativi proposti. Meno significativi risultano i sette scritti sparsi presentati, apparsi su rivista o contenuti in miscellanee, non sempre prestigiose o tali da garantire adeguate verifiche della qualità.

La ricca ma non sempre pertinente attività didattica e la solo parziale corrispondenza delle pubblicazioni presentate rispetto alle indicazioni del bando testimoniano la non piena adeguatezza di questo studioso, pure meritevole, al ruolo della presente valutazione comparativa.

La Commissione

Prof.ssa Lucia Strappini

Presidente

Prof. Stefano Carrai

Componente

Prof. Raffaele Donnarumma

Componente

Prof.ssa Margherita Ganeri

Componente

Prof. Pietro Cataldi

Segretario